

Durc con validità allungata

CONTRIBUTI

Il documento unico è prorogato in seguito allo stato di emergenza

**Antonino Cannioto
Giuseppe Maccarone**

Si protrarrà 13 gennaio 2021 e non al 13 dicembre 2020, come erroneamente riportato nell'articolo pubblicato ieri, l'estensione della scadenza dei Durc collocata tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020.

Con il messaggio 2998/20, l'Istituto di previdenza ha illustrato gli sviluppi normativi in materia di Durc e, in particolare, l'impatto prodotto sul documento unico di regolarità contributiva dalle recenti disposizioni connesse all'emergenza Covid-19 e, da ultimo,

dalla previsione della legge 77/2020. In sede di conversione del Dl 34/20, la legge ha stabilito che i Durc online, con una scadenza compresa tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020, fanno parte dei documenti cui l'articolo 103, comma 2, del Dl 18/2020 (legge 27/20) riconosce un'estensione di validità di 90 giorni dopo la dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza che, nel messaggio in rassegna, viene individuata nel 31 luglio 2020.

Nel documento, invero, l'Istituto di previdenza non tiene conto dell'ulteriore proroga dello stato di emergenza attuata con il Dl 83/20, entrato in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione in Gazzetta avvenuta il 30 luglio: la scadenza è il 15 ottobre 2020.

Questo nuovo termine comporta lo slittamento automatico della validità dei Durc riferiti al periodo già indicato (tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020) sino al 90° giorno successivo al 15 otto-

bre e cioè al 13 gennaio 2021.

Ricordiamo che la proroga automatica non si estende a tutte le casistiche in quanto, nell'ambito di contratti di appalti pubblici, il Dl 76/20 (decreto semplificazioni) ha escluso il differimento di 90 giorni nelle fasi di selezione del contraente o di stipula del contratto di lavori, servizi o forniture, quando è richiesto il Durc oppure alloché si renda necessario provarne il possesso, ovvero dichiarare o autocertificare la regolarità contributiva. In questi casi, la stazione appaltante è tenuta a richiedere la verifica della regolarità seguendo la prassi ordinaria. Secondo quanto precisato dall'Inps, la valutazione in ordine alla possibilità di avvalersi o meno del Durc online con scadenza tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020 e con validità prorogata al 29 ottobre, resta in capo alla stazione appaltante/amministrazione procedente.